



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Famiglia Palmieri 26 - 62100 Macerata

AI SIGNORI SINDACI
DELLA PROVINCIA DI MACERATA
LORO SEDI

e p.c. Spettle
PROVINCIA DI MACERATA
provincia.macerata@legalmail.it

Spettle A.N.C.I.
direzione.ancimarche@pec-legal.it

Prot. 46 del 02/02/2018

OGGETTO: Nuova Legge Sismica regionale – Deliberazione Legislativa Regionale seduta del 22/12/2017 n. 86

Gentile Sindaco,

L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata che rappresento ha seguito con particolare attenzione l'iter di approvazione della nuova Legge regionale sismica, nel rispetto del quadro normativo nazionale e nel rispetto della propria attività volta alla tutela della pubblica collettività. Se da un lato vediamo con favore l'introduzione, anche nella nostra Regione, dell'Autorizzazione sismica che superi il controllo a campione, dall'altro siamo fortemente preoccupati dell'impatto che i controlli su tutti i progetti comporteranno sulla pubblica amministrazione.

Avrà certamente saputo che il Consiglio regionale, prima di Natale, con una imprevista accelerazione, ha approvato la nuova Legge Sismica regionale introducendo una novità che coinvolge anche Lei ed Il Suo Comune: il passaggio diretto delle funzioni in materia sismica ai Comuni, funzioni che oggi, come saprà, vengono svolte in modo ineccepibile dal Genio Civile regionale.

Vogliamo che Lei conosca la posizione di noi Ingegneri, il nostro Ordine provinciale raccoglie quasi 1.400 iscritti, suddivisi in dipendenti privati, pubblici ed in liberi professionisti, tutti concordi nel fatto che trasferire una materia così strategica ai Comuni sia un grave errore per diversi motivi.

Da oltre sessanta anni è proprio Il Genio Civile che vigila sulla correttezza delle costruzioni pubbliche e private; quel Genio Civile che è erede recente del glorioso Corpo Reale del Genio Civile fondato 200 anni fa, che tanto ha dato alla nostra nazione in termini di sviluppo e crescita. Un eccezionale patrimonio di esperienze, in una materia così nevralgica e delicata, che la nostra Regione, spesso colpita da eventi sismici, efficientemente e sapientemente utilizza nel controllo del rispetto delle norme sismiche sulle costruzioni.

Deve sapere che siamo ben consapevoli delle sempre maggiori competenze che sono state assegnate ai Comuni e delle enormi difficoltà che avete nell'adempimento delle attuali funzioni, dovute molto spesso ad un sottodimensionamento di organico ormai cronico.



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Via Famiglia Palmieri 26 - 62100 Macerata

Evidenziamo che probabilmente il numero di autorizzazioni da rilasciarsi, leggendo l'art. 6 della Legge Sismica regionale, sarà molto elevato, visto che di fatto sembrano essere esclusi dall'applicazione della stessa solamente gli interventi di ordinaria manutenzione.

Una materia così importante, che incide sulla pubblica incolumità, sulla sicurezza del costruito in una zona sismica come la nostra, porta con sé un carico di responsabilità anche da un punto di vista giuridico e penale che certamente può comprendere, nonché la necessità di mettere a punto una struttura organizzativa a tempo pieno costituita da tecnici con formazione e preparazione specifica di tipo strutturale e sismico.

Faccio presente che nella recente Assemblea di Roma, organizzata dal CNI in data 20/01/2018, l'ing. Massimo SESSA, Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha fatto presente come l'entrata in vigore, prevista nel mese di marzo, delle Nuove Norme Tecniche sulle Costruzioni (NTC 2018) andranno ad introdurre ulteriori responsabilità a carico dei funzionari dei Geni Civili. A tal fine lo stesso Consiglio Superiore dei LL.PP. ha in fase di valutazione la predisposizione di opportuni corsi di aggiornamenti per tali figure tecniche dei Geni Civili. Ha, inoltre, rimarcato come diversi territori regionali che, ad oggi, hanno già attuato il decentramento dei Geni Civili stanno valutando se ripristinarli considerando le problematiche indotte soprattutto dalla mancanza di omogeneità di giudizio che si genera nelle verifiche istruttorie condotte su scala locale.

Le evidenzio anche altri aspetti che ci preoccupano, quali i potenziali aggravii di costi per i cittadini che accederanno a tale nuovo servizio ed i tempi di rilascio di tali Autorizzazioni sismiche, temi sui quali vigileremo.

In queste settimane non abbiamo registrato una Sua pubblica presa di posizione in materia, pertanto probabilmente il Comune che Lei amministra sarà in grado di adempiere alle nuove deleghe in materia sismica, anche nel rispetto dei brevi tempi che la Legge Regionale Le mette a disposizione; tuttavia non vorremmo che in tale passaggio di funzioni sia nuovamente messa alla prova un'economia, quella legata all'edilizia, già duramente colpita da una crisi economica molto lunga.

In attesa della prossima occasione per poterLa incontrare Le offro, a nome mio e del Consiglio che rappresento, la più ampia disponibilità e supporto nell'ambito della nostra attività volta alla tutela della pubblica collettività.

Cordiali saluti.



Il Presidente
Dott. Ing Maurizio Paulini